



Provincia di Lecco

Prot. Generale

Registro Ambiente e Territorio
Fasc.9.11|2009|143

n. 38507 del 10/08/2016
n. 228 del 09/08/2016

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: Presa d'atto degli adempimenti effettuati a seguito del controllo ordinario Arpa ed aggiornamento dell'allegato tecnico all'A.I.A. vigente della ditta ZINCOCALDO ADDA SRL sede legale ed operativa a Olginate (LC), Via Concordia, 44. D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 – Parte seconda e s.m.e i.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA V – AMBIENTE TERRITORIO

VISTA la L. R. n. 24/2006 - "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente", modificata dalla L.R. n. 12/2007 che stabilisce:

- all'art 8 - comma 2: "la Provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della autorizzazione integrata ambientale, con esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003...(omissis)...";
- all'art. 30 - comma 6: "le Province esercitano le funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle autorizzazioni ambientali, di cui all'articolo 8, comma 2, con le seguenti decorrenze:... (omissis)... b) dal 1 gennaio 2008, relativamente all'autorizzazione integrata ambientale; b-bis) dal 1 gennaio 2009 relativamente all'autorizzazione integrata ambientale di cui all'allegato 1, punto 6.1/b del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

VISTO il D.Lgs n. 128 del 29.06.2010, entrato in vigore il 26.08.2010, con il quale è stata introdotta all'interno del D.Lgs. 152/2006 (Parte Seconda) la disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC);

VISTO inoltre il Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 46 emesso in attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali, con il quale sono state apportate significative modifiche alla parte seconda del D.lgs.152/2006;

RICHIAMATO il Provvedimento Dirigenziale n.326 del 04.07.2011 con il quale veniva rilasciato il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta IPPC Zincocaldo Adda srl di Olginate (LC);

RICHIAMATO il Provvedimento Dirigenziale n. 224 del 22.05.2013 di aggiornamento dell'AIA vigente;

CONSIDERATO che Arpa Dipartimento di Lecco nello scorso mese di febbraio ha effettuato il controllo ordinario ai sensi dell'art.29 decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m. e i. presso l'Azienda di che trattasi;

PRESO ATTO della comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa dalla Ditta in data 01.03.2016 (Prot. Prov. n.11073) e relativa all'installazione di una nuova vasca di decapaggio



prima del trattamento di zincatura del volume pari a 14,4mc il cui sistema di aspirazione è stato collegato al punto di Emissione E1 con scrubber a torre come sistema di abbattimento;

VISTA la relazione di sopralluogo trasmessa da Arpa di Lecco e qui pervenuta in data 02.05.2016 (Prot. Prov. 21479);

DATO ATTO che dalla stessa si evince che l'Azienda non ha ottemperato alle seguenti prescrizioni specificate nell'allegato tecnico all'AIA vigente:

- Prescrizione E.1.3 VII): *"Devono essere evitate emissioni diffuse e fuggitive, sia attraverso il mantenimento in condizioni di perfetta efficienza dei sistemi di captazione delle emissioni, sia attraverso il mantenimento strutturale degli edifici che non devono permettere vie di fuga delle emissioni stesse."*
- Prescrizione E.1.4 XIII): *"I condotti di adduzione e di scarico degli impianti di abbattimento che convogliano gas, fumo e polveri devono essere dotati di fori di campionamento con caratteristiche conformi a quanto stabilito dalle norme UNI."*
- Prescrizione E.1.4 XVI): *"Qualsiasi modifica quali-quantitativa delle emissioni dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente, in particolare nel caso di:*
 - *modifiche agli impianti;*
 - *eventuale costruzione di nuovi impianti che generino emissioni;*
 - *elementi che possano incidere sulle presenti prescrizioni."*

RICHIAMATA la Nota n.25921 del 27.05.2016 emessa da questa Autorità Competente con la quale si chiedeva al Gestore IPPC di dare riscontro agli adempimenti nella stessa riportati;

VISTE le Note trasmesse dalla Zincocaldo Adda srl in data 08.06.2016 e 27.07.2016, con le quali si descrivono in maniera puntuale tutti gli adempimenti effettuati dalla Ditta facendo seguito a quanto richiesto dopo il controllo ordinario di Arpa;

RITENUTO opportuno aggiornare il Quadro Prescrittivo E e il Quadro F relativo al Piano di monitoraggio dell'Allegato Tecnico all'AIA vigente, sulla base delle indicazioni fornite da Arpa nella relazione di sopralluogo più sopra richiamata;

RICHIAMATI gli artt. 29-quater e 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, che dispongono rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, nonchè dei risultati dei controlli delle emissioni effettuate in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente;

RITENUTA la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate, così come verificato dal responsabile del procedimento, in calce individuato, in base ai risultati dell'esame della pratica condotta da parte del responsabile dell'istruttoria;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 3 del 8 febbraio 2016 che nomina il sottoscritto Dirigente Responsabile della Direzione Organizzativa V – Ambiente Territorio, attribuendo allo stesso le funzioni e responsabilità dirigenziali previste dalle normative di legge e controllo vigenti;

VISTO il D.Lgs 267/00;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DISPONE



1. di prendere atto degli adempimenti svolti dalla ditta IPPC **ZINCOCALDO ADDA SRL** con sede legale ed operativa a Olginate (LC), in via Concordia 44 e comunicati con le Note nelle premesse richiamate, nonché dell'installazione della nuova vasca di decapaggio comunicata con Nota del 01.3.2016;
2. di aggiornare il Quadro Prescrittivo E dell'Allegato Tecnico dell'AIA vigente nel seguente modo:
 - Il paragrafo **E6 "Ulteriori Prescrizioni"** viene integrato con le seguenti prescrizioni:
 - I) Ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., il gestore è tenuto a comunicare all'autorità competente variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del Decreto stesso.
 - II) Il Gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente all'Autorità competente, al Comune, alla Provincia e ad ARPA territorialmente competente eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.
 - III) Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., art.29 decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.
 - IV) Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni per le fasi di avvio, arresto e malfunzionamento dell'impianto:
 - A) per gli impianti:
 - rispettare i valori limite nelle condizioni di avvio, arresto e malfunzionamento fissati nel Quadro prescrittivo E per le componenti atmosfera (aria e rumore) ed acqua;
 - ridurre, in caso di impossibilità del rispetto dei valori limite, le produzioni fino al raggiungimento dei valori limite richiamati o sospendere le attività oggetto del superamento dei valori limite stessi;
 - fermare, in caso di guasto o avaria o malfunzionamento dei sistemi di contenimento delle emissioni in aria o acqua, i cicli produttivi e/o gli impianti ad essi collegati, entro 4 ore dall'individuazione del guasto;
 - B) per gli impianti di abbattimento emissioni:
 - i sistemi di aspirazione ed abbattimento devono essere mantenuti sempre in funzione durante il fermo impianto completo e manutentivo fino al raffreddamento delle vasche al fine del rispetto dei valori limite fissati nel Quadro prescrittivo E;
 - nel caso di guasto o avaria o malfunzionamento dei sistemi di aspirazione ed abbattimento procedere all'abbassamento della temperatura dei bagni al fine di ridurre al minimo le evaporazioni;
 - V) I prodotti suscettibili di reagire tra loro (es. combustibili e ossidanti) devono essere stoccati separatamente per classi o categorie omogenee.
 - VI) Le operazioni di immissione manuale di sostanze pericolose devono essere condotte evitando ogni sversamento, con l'ausilio di accessori di presa e/o dispositivi idonei per il maneggio dei contenitori. A bordo vasca può essere tenuto solo il quantitativo di sostanze pericolose strettamente limitato alla necessità della lavorazione, purché contenuto entro idonei recipienti ben chiusi.



- Viene eliminata la prescrizione E.1.4 XVII) "I condotti di adduzione e di scarico degli impianti di abbattimento che convogliano gas, fumo e polveri, secondo quanto previsto dall'art.3, comma 6, del D.P.R. 322/71, devono essere provvisti ciascuno di fori di campionamento dal diametro di 100 mm. Tali fori, devono essere allineati sull'asse del condotto e muniti di relativa chiusura metallica." In quanto il Decreto citato è stato abrogato.
- La Tabella del paragrafo F.3.1.1 "Parametri da Monitorare" viene così modificata:

Parametri	E1	E2	Modalità di controllo		Metodi
			Continuo	Discontinuo	
pH	x			Annuale	-
Ammoniaca		x		Annuale	M.U. 632 del Man. 122§
Zinco (Zn) e composti		x		Annuale	prEN 14385
HCl (Acido Cloridrico)	x	x		Annuale	(DM 25/08/00 GU N°223 232/09/00 All 2)
PM		x		Annuale	UNI EN 13284-1, 2

- La Tabella del paragrafo F.3.1.4 "Rifiuti" viene così modificata:

Attività	Rifiuti controllati Cod. CER	Tipo di analisi	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
1	11.01.05* Acidi di decapaggio (vasca decapaggio)	Possibilità di recupero	annuale	Archivio bollettini d'analisi
	11.01.05* acidi di decapaggio (vasca "lavaggio extra")	Verifica analitica	annuale	Archivio bollettini d'analisi
1	11.05.03*	Verifica analitica	annuale	Archivio bollettini d'analisi
1	11.05.02	Non necessarie		
1	12.01.02	Non necessarie		
1	15.01.06	Non necessarie		
1	11.05.01	Non necessarie		
1	15.02.02*- 15.02.03	Assegnazione CER	annuale	Archivio bollettini d'analisi

- La tabella del paragrafo F.3.2.2 "Interventi di manutenzione ordinaria" viene così modificata:

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza
M1	Controllo funzionamento apparecchiature elettriche	15 giorni
	Verifica condizioni motori/ventilatori Tensione ed usura cinghie Ingrassaggio cuscinetti e pulegge	30 giorni
	Controllo funzionamento apparecchiature elettriche	15 giorni



M2	Controllo funzionamento apparecchiature elettriche	15 giorni
M2	Verifica condizioni motori/ventilatori Pulizia sonda pH Tensione ed usura cinghie	settimanale 30 giorni
	Ingrassaggio cuscinetti e pulegge Taratura sonda pH	semestrale
Filtro a maniche Emissione E2	Controllo visivo maniche	quadrimestrale

3. che il Gestore IPPC si attenga alle prescrizioni impartite nell'AIA vigente ed al fine di promuovere il processo di miglioramento continuo dei contenuti ambientali debba:
 - a) Mantenere in buono stato le condotte alle emissioni E1 ed E2 ai fini di evitare emissioni fuggitive.
 - b) Pulire le superfici interessate dal deposito di polveri (emissione E2), anche allo scopo di verificare l'efficacia e la tenuta del sistema di abbattimento (filtro a maniche).
 - c) I punti di campionamento delle emissioni devono avere caratteristiche del tutto conformi ai requisiti normativi.
4. che il presente provvedimento divenga parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) vigente e come tale venga messo a disposizione ed esibito dalla Ditta agli Enti di controllo unitamente al provvedimento autorizzatorio citato;
5. che la presente autorizzazione è soggetta inoltre a riesame secondo quanto previsto all'art 29-octies comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m. e i., tenendo conto di tutte le conclusioni sulle BAT nuove o aggiornate applicabili all'installazione da quando l'autorizzazione è stata concessa o riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione stessa;
6. che ai sensi dell'art 29-octies comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m. e i. a seguito della comunicazione da parte dell'autorità competente, il gestore presenta la domanda di riesame di cui al precedente punto 5;
7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'Autorità Competente, e che ai sensi dell'art. 29 - decies – comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente accertano:
 - a. il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
 - b. la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
 - c. che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente, dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto;
8. di disporre la messa a disposizione del pubblico del presente Provvedimento Dirigenziale presso l'Ufficio Rifiuti Industriali del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Lecco e presso il competente ufficio comunale;
9. di notificare il presente atto alla Ditta, al Comune di Olginate e all'A.R.P.A. – Dipartimento di Lecco;
10. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, ultimo comma della L. 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di



60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lecco, li 02/08/2016



IL DIRIGENTE
Dott. Luciano Tovazzi

Responsabile del procedimento: A. Faletta
Responsabili dell'istruttoria: V. Mandaglio